

COMUNE DI SACROFANO
PROVINCIA ROMA

Relazione del Revisore Unico sulla proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione e sullo schema di

rendiconto
per l'esercizio
finanziario 2014



***Il Revisore Unico Dott.ssa Alessia Cipolloni, nominato con
deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19.09.2013:***

SOMMARIO

PREMESSA	3
GESTIONE FINANZIARIA	5
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5
RISULTATI DELLA GESTIONE.....	6
UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	7
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE E CONTO CAPITALE.....	8
SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE INIZIALE E RENDICONTO	9
ENTRATE.....	9
SPESE	10
SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA	11
ENTRATE.....	11
SPESE	12
SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE DEFINITIVA E RENDICONTO	13
ENTRATE.....	13
SPESE	14
ENTRATE DI PARTE CORRENTE.....	15
ENTRATE TRIBUTARIE	16
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	17
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.....	18
TRASFERIMENTI DELLO STATO ED ALTRI ENTI.....	18
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	19
CONTRIBUTO PER PERMESSO A COSTRUIRE.....	19
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE C.D.S.....	20
SPESE	20
SPESE CORRENTI	20
SPESE PER IL PERSONALE.....	21
SPESE PER ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI ED UTILIZZO BENI DI TERZI	23
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI DELLA SPESA CORRENTE.....	24
ANALISI DEI SERVIZI	24
VERIFICA LIMITI INDEBITAMENTO	25
SPESE IN CONTO CAPITALE E PARTITE DI GIRO	26
GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI.....	27
PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	28
TABELLA PARAMETRI DEFICITARIETA'.....	29
CONTO ECONOMICO E PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	31
CONTO DEL PATRIMONIO.....	32
CONCLUSIONI	33

PREMESSA

La sottoscritta Alessia Cipolloni, Revisore Unico ai sensi degli artt. 234 e ss. del D.Lgs. n° 267/2000, nominato con deliberazione consiliare n° 30 del 19/09/2013 esecutiva:

- ricevuta la proposta di deliberazione consiliare, lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, e la relazione dell'organo esecutivo di cui agli artt. 151, c. 6 e 231 del D.Lgs. n° 267/2000, approvata con deliberazione n° 19 del 31.03.2015 corredata di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;
- c) conto economico con accluso prospetto di conciliazione;

e corredata dai seguenti allegati:

- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- il conto del tesoriere;
- il conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233 del D.Lgs. n° 267/2000 (econofo comunale e ufficiale di anagrafe);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

- visti il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 - con le relative deliberazioni di variazione - ed il rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale ed in particolare il D.Lgs. n° 267/2000;
- visto lo statuto dell'Ente;
- visto il regolamento di contabilità;

Rilevato che l'Ente non è dotato di una specifica contabilità economica, in quanto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D.Lgs. n° 267/2000 - ha adottato il sistema contabile semplificato (tenuta della sola contabilità finanziaria in modo meccanizzato, con utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio);

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

VERIFICATO CHE

- risultano emessi n° 544 reversali e n° 2.253 mandati;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi al Mod. 770/2014 relativo al 2014 trasmesso in data 07.07.2014 Prot. 14070709550212661;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi al Mod. Iva 2014 trasmesso in data 12.12.2014 Prot. n. 14121218115561739 e al modello IRAP 2014 trasmesso in data 12.12.2014 Prot. n. 14121218114061683;
- l'Ente non ha predisposto la delibera sul permanere degli equilibri della gestione ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n° 267/2000 in quanto, come da nota del Ministero dell'Interno n. 25[^]/L-009/11, ha approvato il bilancio di previsione 2014 in data 09.10.2014 con deliberazione n. 29;
- nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con determinazione di Responsabile del Servizio Finanziario 11 - VI del 02.03.2015;
- l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto dei mutui pagati nel 2014 e la spesa totale per gli stessi risulta compatibile con le previsioni di cui all'art 204 del Tuel - D.lgs. 267/2000.

TENUTO CONTO CHE

- il sottoscritto revisore unico nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19.09.2013, ha svolto le sue funzioni di controllo della regolarità dei documenti contabili, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D.Lgs. n° 267/2000, avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTA

sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione, i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO di CASSA al 1° gennaio			
RISCOSSIONI	2.591.708,09	6.429.362,55	9.021.070,64
PAGAMENTI	2.027.852,95	6.993.217,69	9.021.070,64
FONDO di CASSA al 31 dicembre			
	IN CONTO		
	RESIDUI	COMPETENZA	
RESIDUI ATTIVI	9.391.440,00	3.486.058,70	12.877.498,70
RESIDUI PASSIVI	9.818.010,16	2.921.813,36	12.739.823,52
Differenza			137.675,18
AVANZO di AMMINISTRAZIONE al 31 dicembre 2013			137.675,18
Fondi vincolati			137.675,18
Fondi non vincolati			
totale			137.675,18

L'avanzo di amministrazione pari ad € 137.675,18 è stato prudentemente vincolato quale parte residua ancora da introitare quale credito accertato ex sentenze n. 19 del 19/01/05 - Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale della Regione Lazio - n. 461/2010/A del 11.11.2010 - Corte dei Conti Sezione II Centrale Appello - , con la quale è stato rideterminato il debito in € 832.609,77 a cui va ad aggiungersi l'importo di € 100.000,00 quale provvisoriale a titolo di risarcimento danni, confermato poi in Cassazione.

In analisi il risultato è dimostrato dai seguenti dati:

GESTIONE DI COMPETENZA

Totale accertamenti di competenza	9.915.421,25
Totale impegni di competenza	9.915.031,05
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	390,20

GESTIONE DEI RESIDUI

Totale accertamenti residui attivi	11.983.148,09
Totale impegni residui passivi	11.845.863,11
Fondo di cassa iniziale	
SALDO GESTIONE RESIDUI	137.284,98

RIEPILOGO

GESTIONE COMPETENZA	390,20
GESTIONE RESIDUI	137.284,98
SALDO	137.675,18

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza, applicando il seguente metodo di calcolo, ai sensi dell'art. 186 del Tuel - D.lgs. 267/2000:

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA	
Fondo di cassa finale	-
Totale residui attivi	12.877.498,70
Totale residui passivi	12.739.823,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	137.675,18

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione così determinato è stato vincolato in via prudenziale per le ragioni in premessa esposte.

Si evidenzia comunque che lo stesso, ai sensi della vigente normativa può essere utilizzato per il finanziamento delle seguenti fattispecie:

- per la copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del D.Lgs. n° 267/2000;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n° 267/2000, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- per il finanziamento di spese di investimento.

Nel corso del 2014 non è stato necessario applicare l'Avanzo di Amministrazione

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE E CONTO CAPITALE

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2013	consuntivo 2014
Entrate titolo I	3.538.040,00	4.575.174,81
Entrate titolo II	2.021.165,04	422.019,24
Entrate titolo III	849.438,59	571.702,23
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.408.643,63	5.568.896,28
(B) Spese titolo I	6.079.285,70	5.194.023,17
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	323.169,66	337.616,91
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	6.188,27	37.256,20
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	
- altre entrate (specificare)	0,00	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
per proventi da parchimetri		
per IVA su TPL		
per rec.evasione ICI a.p.		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	6.188,27	37.256,20

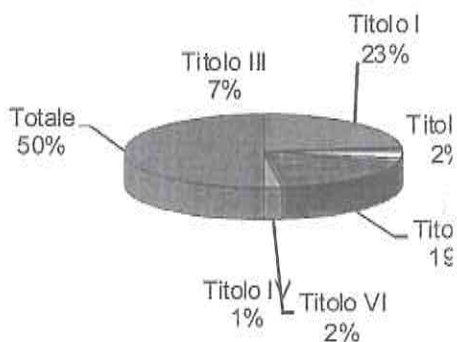
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	458.239,66	268.661,52
Entrate titolo V **	0,00	11.292,83
(M) Totale titoli (IV+V)	458.239,66	279.954,35
(N) Spese titolo II	493.824,86	316.820,35
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-35.585,20	-36.866,00
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	-35.585,20	-36.866,00

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE INIZIALE E RENDICONTO

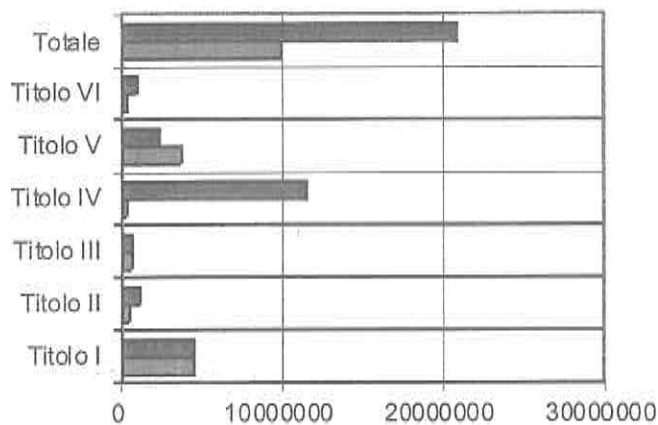
Si riporta ora il confronto tra il bilancio di previsione ed il rendiconto:

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I Entrate tributarie	4.468.416,13	4.575.174,81	106.758,68	2,39%
Titolo II Trasferimenti	1.088.217,28	422.019,24	-666.198,04	-61,22%
Titolo III Entrate extratributarie	595.768,20	571.702,23	-24.065,97	-4,04%
Titolo IV Entrate da capitali	11.470.559,83	268.661,52	-11.201.898,31	-97,66%
Titolo V Entrate da prestiti	2.316.744,06	3.663.488,34	1.346.744,28	58,13%
Titolo VI Partite di giro	927.500,00	414.375,11	-513.124,89	-55,32%
Totale	20.867.205,50	9.915.421,25	-10.951.784,25	-52,48%
Avanzo applicato				
Toale generale	20.867.205,50	9.915.421,25	-21.344.129,14	-52,48%

Composizione delle entrate



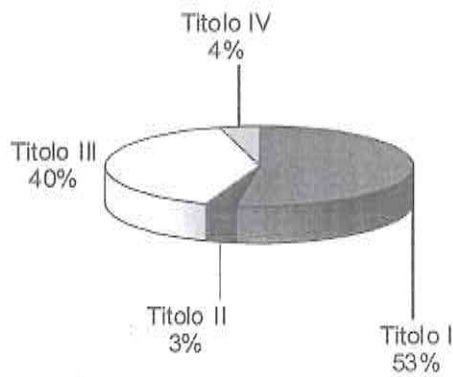
Prev. In. / Rendiconto



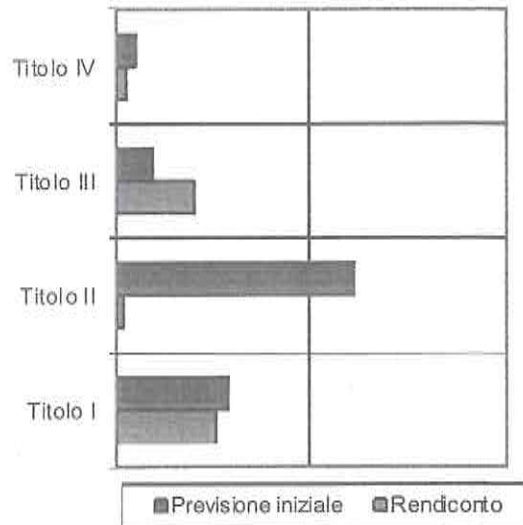
■ Previsione iniziale ■ Rendiconto

Spese	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostan.</i>
Titolo I Spese correnti	5.777.784,70	5.194.023,17	-583.761,53	-10,10%
Titolo II Spese in conto capitale	12.257.442,75	316.820,35	-11.940.622,40	-97,42%
Titolo III Rimborso di prestiti	1.904.478,05	3.989.812,42	2.085.334,37	109,50%
Titolo IV Partite di giro	927.500,00	414.375,11	-513.124,89	-55,32%
Totale	20.867.205,50	9.915.031,05	-10.952.174,45	-52,49%

Composizione delle spese



Prev. In. / Rendiconto



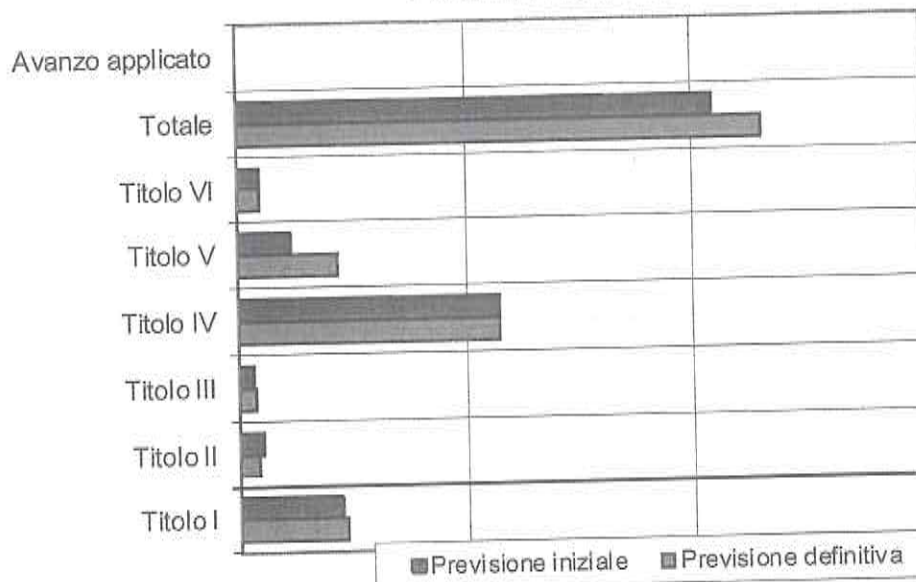
SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA

ENTRATE

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio le variazioni come risultanti dal seguente prospetto; tutte le variazioni sono supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge:

Entrate		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	4.468.416,13	4.694.167,95	225.751,82	5,05%
Titolo II	Trasferimenti	1.088.217,28	862.612,18	-225.605,10	-20,73%
Titolo III	Entrate extratributarie	595.768,20	696.694,49	100.926,29	16,94%
Titolo IV	Entrate da capitali	11.470.559,83	11.470.559,83	0,00	0,00%
Titolo V	Entrate da prestiti	2.316.744,06	4.402.078,43	2.085.334,37	3,21%
Titolo VI	Partite di giro	927.500,00	927.500,00	0,00	0,00%
Totale		20.867.205,50	23.053.612,88	2.186.407,38	10,48%
Avanzo applicato				0,00	
Totale generale		20.867.205,50	23.053.612,88	2.186.407,38	10,48%

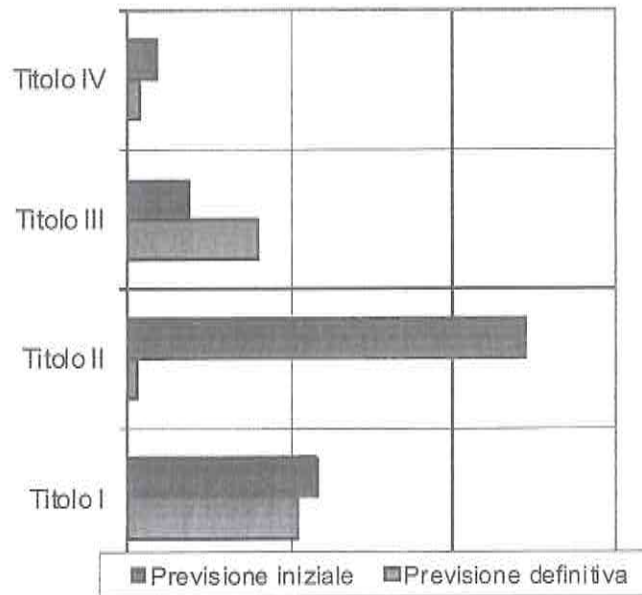
Prev. In. / Prev. Def.



SPESE

Spese	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I Spese correnti	5.777.784,70	5.194.023,17	-583.761,53	-10,10%
Titolo II Spese in conto capitale	12.257.442,75	316.820,35	-11.940.622,40	-97,42%
Titolo III Rimborso di prestiti	1.904.478,05	3.989.812,42	2.085.334,37	109,50%
Titolo IV Partite di giro	927.500,00	414.375,11	-513.124,89	-55,32%
Totale	20.867.205,50	9.915.031,05	-10.952.174,45	-52,49%

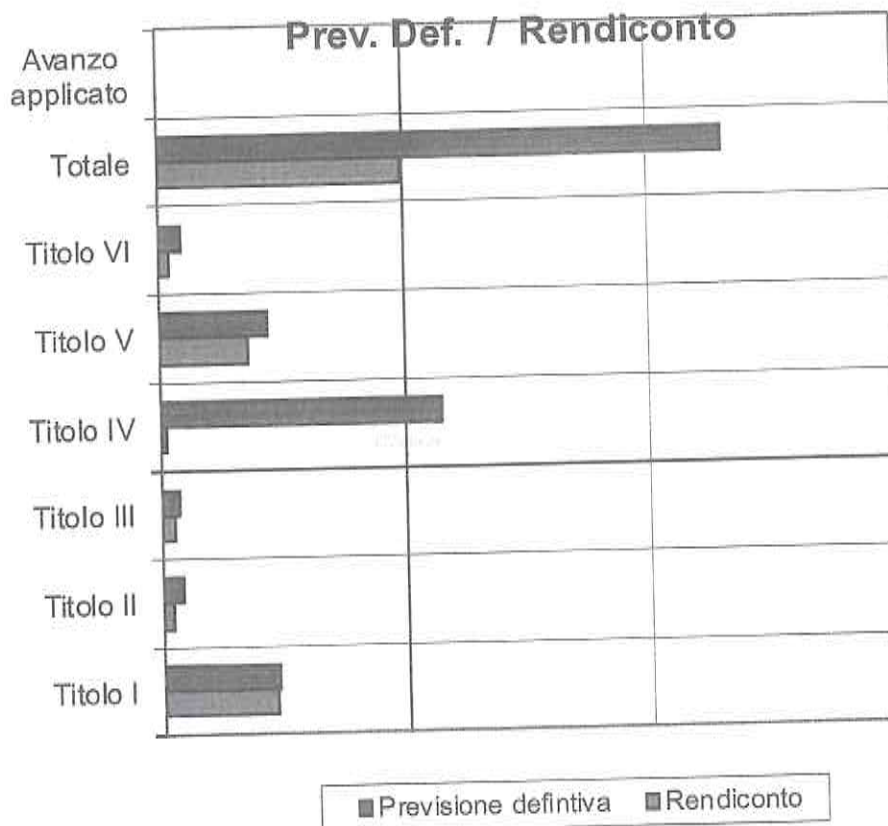
Prev. In. / Prev. Def.



SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE DEFINITIVA E RENDICONTO

ENTRATE

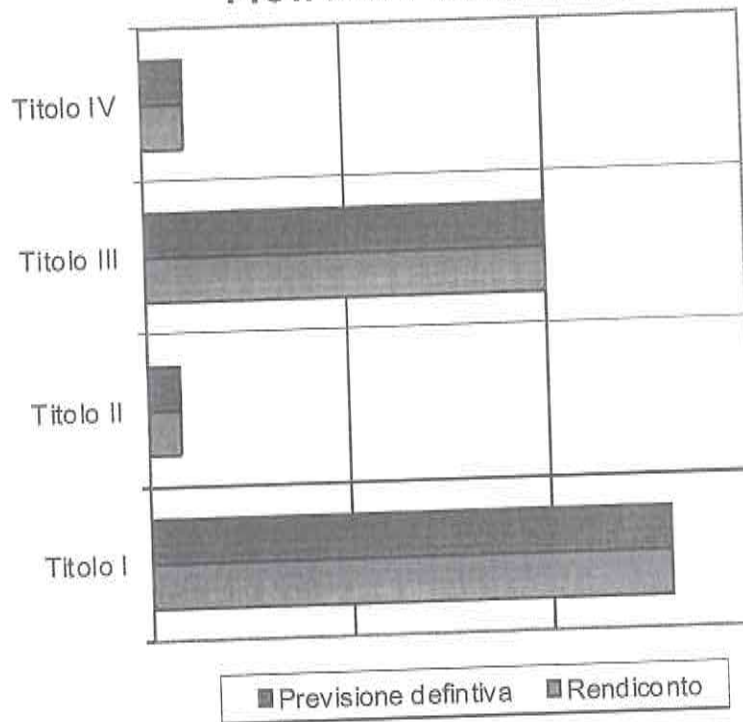
Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	4.694.167,95	4.575.174,81	-118.993	-2,53%
Titolo II	Trasferimenti	862.612,18	422.019,24	-440.593	-1,23%
Titolo III	Entrate extratributarie	696.694,49	571.702,23	-124.992	-17,94%
Titolo IV	Entrate da capitali	11.470.559,83	268.661,52	-11.201.898	-97,66%
Titolo V	Entrate da prestiti	4.402.078,43	3.663.488,34	-738.590	-16,78%
Titolo VI	Partite di giro	927.500,00	414.375,11	-513.125	-55,32%
Totale		23.053.612,88	9.915.421,25	-13.138.191,63	-56,99%
Avanzo applicato					
Totale generale		23.053.612,88	9.915.421,25	-13.138.191,63	-56,99%



SPESE

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	5.194.023,17	5.194.023,17	0	0,00%
Titolo II	Spese in conto capitale	316.820,35	316.820,35	0	0,00%
Titolo III	Rimborso di prestiti	3.989.812,42	3.989.812,42	0	0,00%
Titolo IV	Partite di giro	414.375,11	414.375,11	0	0,00%
Totale		9.915.031,05	9.915.031,05	0	0,00%

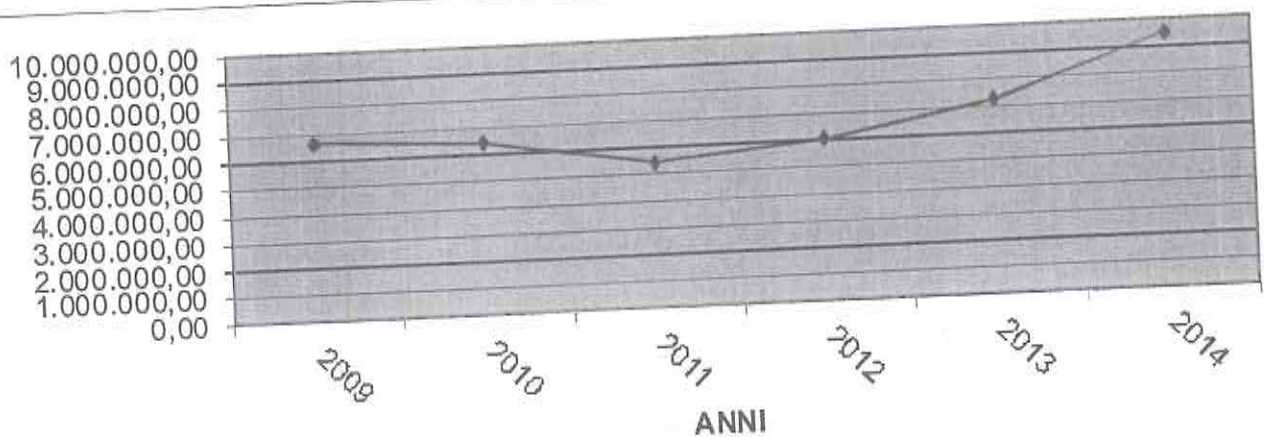
Prev. Def. / Rendiconto



ENTRATE

La verifica effettuata mette in luce la dinamica delle entrate negli ultimi anni ed il progressivo incremento delle stesse.

Anni raffronto	2009	2010	2011	2012	2013	2014
TITOLO I	2.671.246,98	2.727.407,41	4.064.924,55	4.107.827,07	3.538.040,00	4.575.174,81
TITOLO II	1.434.471,52	2.208.853,17	189.367,26	725.928,03	2.021.165,04	422.019,24
TITOLO III	735.050,25	984.614,24	553.579,27	690.349,92	849.438,59	571.702,23
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.840.768,75	5.920.874,82	4.807.871,08	5.524.105,02	6.408.643,63	5.568.896,28
TITOLO IV:	1.352.106,82	462.134,52	564.800,65	458.660,42	458.239,66	268.661,52
TITOLO V:	426.831,47	35.713,00	43.746,58	50.000,00	396.258,07	3.663.488,34
TOTALE ENTRATE	6.619.707,04	6.418.722,34	5.416.418,31	6.032.765,44	7.263.141,36	9.501.046,14



Si evidenzia un trend in crescita negli ultimi quattro anni.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le aliquote e tariffe relative a tali tributi e tasse risultano approvate con le seguenti delibere:

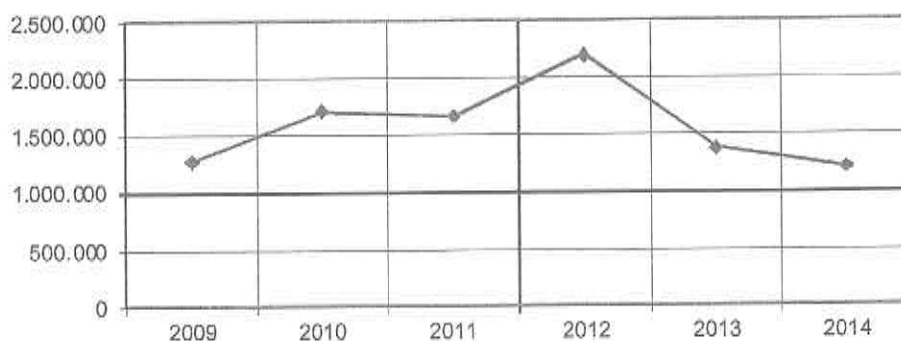
- Addizionale all'Irpef C.C. n. 17 del 09.09.2014
- Aliquote e detrazioni IMU 2014 C.C. n. 18 del 09.09.2014
- Tari C.C. n. 16 del 09.09.2014
- Tosap e imposta sulla pubblicità G.C. n. 87 del 04.09.2014
- Aliquote, riduzioni e piano finanziario TASI C.C. n. 20 del 09.09.2014

ICI/IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU - imposta municipale propria – con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 viene istituita con d.lgs. n. 23/2011, e con d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, presenta un gettito complessivo nell'anno 2014 pari ad € 1.217.934,43

Tale gettito è così riassunto:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota 1° casa applicata	5,00	5,00	5,00	5,50	5,50	5,50
Aliquota altri immobili	7,00	7,00	7,00	9,30	9,30	9,30
N° abitanti	7.458	7.508	7.642	7.761	7.692	7.864
Totale gettito ICI/IMU	1.278.500	1.718.015	1.669.601	2.200.905	1.381.095	1.217.934



L'entrata derivante dall'ICI, presenta un trend crescente dal 2009 al 2011 con una crescita esponenziale nell'anno 2012 per maggiori entrate scaturenti da maggiori contributi dello Stato versati a seguito di certificazione da parte dell'ufficio tributi comunale.

Nel corso del 2011, a seguito del c.d. "federalismo fiscale", l'entrata statale da rimborso ICI per prima abitazione è stata inserita nel titolo I dell'entrata quale Fondo sperimentale di riequilibrio.

Nell'anno 2012 l'Amministrazione Comunale ha deciso l'approvazione delle aliquote IMU nel modo seguente:

- Incremento di 0,17 punti percentuali dell'aliquota base ordinaria fissata dall'art. 13 comma 6 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, per un'aliquota ordinaria finale pari al 0,93%, per gli immobili diversi da fabbricati dati in uso o comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado;
- Invarianza dell'aliquota base ordinaria fissata dall'art. 13 comma 6 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, per un'aliquota finale pari al 0,76%, per i soli fabbricati dati in uso o comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado;

- Incremento di 0,15 punti percentuali dell'aliquota base per abitazione principale e pertinenze fissata dall'art. 13 comma 7 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, per un'aliquota finale pari al 0,55%;
- Invarianza dell'aliquota base per i fabbricati rurali ad uso strumentale fissata dall'art. 13 comma 8 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, per un'aliquota finale pari al 0,20%;
- Conferma delle detrazioni di legge spettanti ai soggetti passivi d'imposta;

Nell'anno 2013, sono rimaste invariate le aliquote IMU, come si può notare, il gettito è tornato ai livelli del 2009, ciò anche in considerazione dell'evoluzione della normativa fiscale locale in corso d'anno, che ha di fatto reintrodotta l'abolizione, seppur parziale, dell'IMU abitazione principale, in parte compensata dal rimborso statale e dal pagamento della MINI-IMU 2013.

Nell'anno 2014, invece va a pieno regime l'abolizione totale IMU per le abitazioni principali, in parte compensata invece dall'introduzione della TASI sugli immobili (fabbricati, aree fabbricabili).

I parametri fiscali approvati (aliquote, detrazioni, agevolazioni) hanno in parte garantito il livello e trend storico delle entrate in questione.

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Attualmente l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef è pari allo 0,8%

	2011	2012	2013	2014
Gettito addizionale IRPEF comunale	650.000,00	650.000,00	900.000,00	900.000,00
Numero abitanti	7.642	7.761	7.692	7.864
Gettito per abitante	85,06	83,75	117,00	114,45

TRASFERIMENTI DELLO STATO ED ALTRI ENTI

	2011	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	17.427,92	34.081,03	1.478.304,00	268.362,07
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	159.494,34	237.747,00	124.876,43	131.425,84
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	10.500,00	407.000,00	400.000,00	6.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.945,00	47.100,00	17.984,61	16.231,33
Totale	189.367,26	725.928,03	2.021.165,04	422.019,24

I trasferimenti dello Stato mostrano un decremento notevole dal 2013 al 2014 in quanto nel 2013 l'importo totale di € 2.021.165,04 è formato in gran parte dal rimborso statale per minor gettito IMU per prima abitazione;

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	2011	2012	2013	2014
Servizi pubblici	374.228,82	531.479,24	654.994,08	478.157,37
Proventi beni Ente	72.548,32	66.563,75	69.391,63	58.351,80
Interessi su anticip.ni e crediti	1.849,56	609,42	865,64	1.217,16
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	104.952,57	91.697,51	124.187,24	33.975,90
Totale entrate extratributarie	553.579,27	690.349,92	849.438,59	571.702,23

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
216.181,29	190.610,82	100.261,36

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1 comma 713, Legge n. 286/06, e risultano impegnati interamente per spese di investimento

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
120.000,00	110.000,00	125.000

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	49.000,00	26.949,05	41.575,10
Spesa per investimenti	20.000,00	28.050,00	30.000,00

SPESE

Si evidenzia di seguito il riepilogo generale delle spese:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
TITOLO I	4.540.499,46	5.501.676,49	4.717.215,17	5.388.850,12	6.079.285,70	5.194.023,17
TITOLO II	1.833.560,33	1.034.440,31	543.535,80	531.924,94	493.824,86	316.820,35
TITOLO III	319.012,66	345.242,74	294.749,35	307.745,91	719.427,73	3.989,00
TOTALE SPESE	6.693.072,45	6.881.359,54	5.555.500,32	6.228.520,97	7.292.538,29	5.514.832,52

SPESE CORRENTI

		2010	2011	2012	2013	2014
01 -	Personale	1.447.131,52	1.391.728,17	1.353.363,79	1.391.518,28	1.380.961,89
02 -	Acq.beni di cons.e/o mat.prime	250.684,02	169.216,03	155.232,97	164.488,73	155.953,52
03 -	Prestazioni di servizi	2.617.590,32	2.416.946,27	2.962.490,11	2.971.410,73	2.565.773,68
04 -	Utilizzo di beni di terzi	25.596,61	12.289,05	15.688,26	14.710,25	15.417,65
05 -	Trasferimenti	726.968,88	313.219,44	466.364,43	1.098.346,30	666.234,20
06 -	Interessi passivi e oneri	297.763,86	279.057,48	272.432,19	265.909,66	259.936,83
07 -	Imposte e tasse	110.960,17	110.469,99	163.278,37	160.901,75	149.745,40
08 -	Oneri straord.gest.corrente	24.981,11	24.289,74		12.000,00	
	Totale spese correnti	5.501.676,49	4.717.215,17	5.388.850,12	6.079.285,70	5.194.023,17

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	Media triennio 2011-2012-2013	Rendiconto 2014
intervento 01	4.136.610	1.380.962
intervento 03	64.199	7.792
irap	279.021	92.114
altre da specificare	63.800	31.575
Totale spese di personale	4.543.630	1.512.443
spese escluse	97.746	33.117
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	1.481.961	1.479.326

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.083.957,61
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	400,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	7.392,01
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	297.004,38
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	92.113,69
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): contratti a tempo det. vigili	31.575,10
totale	1.512.442,79

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	1.541,80
11) diritto di rogito	31.575,10
12) altre (da specificare)	33.116,90
totale	

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Rendiconto 2014
Studi e consulenze	93.560,88	80%	18.712,18	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.500,00	80%	2.100,00	440,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	1.850,44	50%	925,22	123,98
Formazione	4.337,00	50%	2.168,50	2.101,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0	20%	0	0

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente							
			2010	2011	2012	2013	2014
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui	x 100	30,00%	35,00%	30,07%	26,76%	30,86%
	Totale entrate Tit. I + II + III						
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	Pagamenti Tit. I competenza	x 100	68,00%	63,26%	58,68%	50,16%	61,62%
	Impegni Tit. I competenza						

Si evidenzia come l'indice di rigidità della spesa corrente, che mostra quale percentuale delle entrate correnti è assorbita dalle spese rigide (ovvero le spese per il personale e per il rimborso di rate mutui), mostra un trend costante nei cinque anni di riferimento.

ANALISI DEI SERVIZI

Si riporta di seguito la percentuale di copertura relativa ai servizi gestiti dall'Ente:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Copertura</i>
Nettezza urbana	1.238.000	1.235.000	100,24%

SERVIZIA DOMANDA INDIVIDUALE				
		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Copertura</i>
1	Mense scolastiche	126.000	200.000	63,00%
2	Impianti sportivi	0	0	0,00%
3	Colonie e soggiorni estivi per anziani	20.814	26.895	77,39%
4	Altri servizi	0	0	0,00%
Totale		146.814	226.895	64,71%

Relativamente ai servizi il Revisore Unico osserva che:

- Nel servizio NETTEZZA URBANA, vi è una copertura pari al 100% , La tariffa TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili, in base al piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata disciplinata da apposito regolamento approvato dal Consiglio stesso.

- i servizi pubblici a domanda individuale presentano dei dati globali di copertura dei costi pari al 64,71% contro una percentuale di copertura globale dei costi del 63,62% dell'anno 2013;

Verifica del rispetto limiti della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) accertamenti 2012		<i>Euro</i>	5.524.105,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi		<i>Euro</i>	441.928,40
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	241.462,41
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,37%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	200.465,99

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
12.257.442,75	12.257.442,75	316.820,35	11.940.622,40	97,41%

Su tale scostamento si evidenzia che a fronte di una buona accuratezza delle previsioni delle spese di parte corrente permane una meno puntuale previsione di quelle in conto capitale.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, per la parte di competenza, pari ad € 414.375,11, sono principalmente riferibili alle ritenute, trattenute e versate, per il personale dipendente e rimborsi per centro diurno riabilitativo.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'Ente, come previsto dall'art. 228 del D.Lgs. n° 267/2000, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2013 con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 11 - VI del 02.03.2015.

Analisi "anzianità" dei residui

Entrata	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI	Totale riga
Es. precedenti	209.566,56	19.331,81	259.860,99	3.001.152,89	1.354.243,52	589.145,53	5.433.301,30
Esercizio 2010	118.488,78	685,00	384.615,28	75.742,73	3.082,83	20.703,91	603.318,53
Esercizio 2011	291.911,34	22.780,94	170.844,88	164.194,33	1.725,85	78.610,15	730.067,49
Esercizio 2012	207.225,55	172.012,19	261.932,99	34.556,00	50.000,00	118.490,38	844.217,11
Esercizio 2013	480.451,03	662.542,68	522.084,63	68.064,87		47.392,36	1.780.535,57
Totale Residui	1.307.643,26	877.352,62	1.599.338,77	3.343.710,82	1.409.052,20	854.342,33	9.391.440,00
Competenza	2.803.346,84	116.600,00	396.081,32	152.790,16	11.292,83	5.947,55	3.486.058,70
Totale Generale	4.110.990,10	993.952,62	1.995.420,09	3.496.500,98	1.420.345,03	860.289,88	12.877.498,70
Uscita	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV			Totale riga
Es. precedenti	556.981,11	4.651.938,43	-	301.634,97			5.510.554,51
Esercizio 2010	220.234,97	131.169,26		46.888,63			398.292,86
Esercizio 2011	300.575,23	76.859,12		38.977,21			416.411,56
Esercizio 2012	626.554,75	286.928,23		149.400,35			1.062.883,33
Esercizio 2013	1.668.661,43	359.701,85	358.516,80	42.987,82			2.429.867,90
Totale Residui	3.373.007,49	5.506.596,89	358.516,80	579.888,98			9.818.010,16
Competenza	1.993.693,77	120.426,05	803.324,44	4.369,10			2.921.813,36
Totale Generale	5.366.701,26	5.627.022,94	1.161.841,24	584.258,08			12.739.823,52

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2014, leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, avendo registrato i seguenti risultati rispetto all'obiettivo programmatico

Patto di stabilità al 31/12/2014		CONSUNTIVO 2014
ENTRATA		
TITOLO 1°	ACCTI	4.575.174,81
TITOLO 2°	ACCTI	422.019,24
TITOLO 3°	ACCTI	571.702,23
TITOLO 4°	RISCOSS.	675.884,84
a detrarre		
Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)		11.000,00
ENTRATE FINALI		6.233.781,12
SPESA		
TITOLO 1°	IMPEGNI	5.193.996,17
TITOLO 2°	PAGAM.	628.281,36
decurtazione pagam. spazi finanziari concessi assegnato ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n.183/2011 per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014		79763,00
pagamenti al netto degli spazi finanziari		548518,36
SPESE FINALI		5.742.514,53
SALDO FINANZIARIO		491.266,59
QUOTA ACQUISITA Patto verticale incent.		167.000,00
clausola di salvaguardia		4.000,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI		447.291,65
NUOVO SALDO OBIETTIVO PATTO RIDETERMINATO		284.291,65
scostamento dall'obiettivo		206.974,94

TABELLA PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI

(di cui al D.M. del 18 febbraio 2013)

Certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario rendiconto 2014:

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento;		<input type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di f.s.r. (d.lgs.23/2011) e del fondo di solidarietà (L. n. 228/2013), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del f.s.r. e di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/> Si	
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) ad esclusione delle risorse del f.s.r. rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del f.s.r. e di solidarietà;		<input type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	<input checked="" type="checkbox"/> Si	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;		<input type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese per il personale a vario titolo rapportato al valore complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale;		<input type="checkbox"/> No

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restano il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel) ;	No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazione di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazioni di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	No

Il risultato della verifica dimostra che l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale.

CONTO ECONOMICO e PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Al conto economico è allegato il prospetto di conciliazione, secondo il modello ministeriale.

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione grazie al quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate, rispettivamente, in ricavi e costi d'esercizio.

Mediante il prospetto di conciliazione sono state, inoltre, determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio, partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate, relative alla gestione in conto capitale.

Nel conto economico della gestione, sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza, come prescritto dal modello ministeriale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014
A Proventi della gestione	6.704.407,00	5.870.797,09
B Costi della gestione	6.487.285,03	5.648.104,95
Risultato della gestione	217.121,97	222.692,14
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa	217.121,97	222.692,14
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	- 265.044,02	- 258.719,67
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	580.835,82	- 139.111,43
Risultato economico di esercizio	532.913,77	-175.138,96

Si evidenzia rispetto all'anno precedente un risultato economico d'esercizio negativo, dovuto principalmente all'insussistenze dell'attivo relative all'eliminazione di residui attivi dell'entrata da titoli I-II-III-VI e alla rettifica per il riallineamento di alcune voci crediti per depositi cauzionali.

Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

	31/12/2013	Variazioni	31/12/2014
Attivo			
Immobilizzazioni immateriali	111.072,92	-26.971,55	84.101,37
Immobilizzazioni materiali	24.964.471,44	-112.317,92	24.852.153,52
Immobilizzazioni finanziarie	153.630,88	-122.592,75	31.038,11
Totale immobilizzazioni	25.229.175,22	-261.882,22	24.967.293,00
Rimanenze			
Crediti	12.002.407,85	872.874,93	12.875.282,78
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante	12.002.407,85	872.874,93	12.875.282,78
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	37.231.583,07	610.992,71	37.842.575,78
Conti d'ordine	5.938.483,97	-	5.627.022,96
Passivo			
Patrimonio netto	5.649.327,52	-175.138,96	5.474.188,56
Conferimenti	20.179.304,80	-88.008,67	20.091.296,13
Debiti di finanziamento	5.857.475,73	40.537,06	5.898.012,79
Debiti di funzionamento	4.886.764,62	479.936,64	5.366.701,26
Debiti per anticipazione di cassa	29.396,93	398.722,03	428.118,96
Debiti per somme anticipate da terzi	629.313,47	-45.055,39	584.258,08
Altri debiti			
Totale debiti	11.402.950,75	874.140,34	12.277.091,09
Ratei e risconti			
Totale del passivo	37.231.583,07	610.992,71	37.842.575,78
Conti d'ordine	5.938.483,97	-	5.627.022,96

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico dell'Ente, Dott.ssa Alessia Cipolloni rilascia la presente relazione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. "d" del D.Lgs. n° 267/2000

Nel contempo,

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto in esame alle risultanze della gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ed

INVITA

l'Ente ad adottare i provvedimenti conseguenti a quanto qui rilevato, considerato e proposto al fine di perseguire con successo gli obiettivi di efficienza, produttività ed economicità della gestione;

Sacrofano 20/04/2015

Il Revisore Unico

Dott.ssa Alessia Cipolloni


ALESSIA CIPOLLONI
REVISORE UNICO
COMUNE DI SACROFANO